

Biografie. Moderna e nostalgica: la vita e le avventure di Fausta Cialente

LISA GINZBURG

Tra i suoi 42 e 49 anni, Fausta Cialente, scrittrice, visse in Egitto, al Cairo. La sua biografa Maria Serena Palieri costruisce in *Radio Cairo* un percorso narrativo per restituirvi la vita di questa coraggiosa e carismatica figura di donna. Incomincia appunto dalla fase egiziana, riportata e descritta mantenendosi fedele a diari e carte private della Cialente (carte conservate a Pavia).

Ad Alessandria prima, poi al Cairo, Fausta Cialente divenne rapidamente figura chiave dell'attività antifascista in Egitto, quel gruppo sparuto, ma determinato, di persone che intorno al 1941 (è l'anno in cui Fausta incomincia le sue collaborazioni con Radio Cairo), se pure da lontano condivide militanza e ideali antifascisti, quelli di Giustizia e Libertà.

Con un montaggio difficile da seguire, dato un movimento del racconto in buona parte *à rebours*, che inverte i piani temporali con relativa fatica per il lettore, la storia narrata è comunque avvincente. A tratti, non in modo costante, Cialente è mostrata nella sua complessità, donna tenace, battagliera, ma anche abile nella diplomazia. Molto riservata quanto capace nelle pubbliche relazioni. Perseverante ma anche anfibia, per

un verso spostata tutta sui mille problemi della realtà, per l'altro concentrata sulla sua visione del mondo, intima, sensibilissima e sottile: il suo sentire di scrittrice.

Cosmopolita è l'atmosfera del Cairo nella fase in cui la Cialente ci vive e ci lavora (incontra, tra i tanti, Erika Mann). Interessanti gli spunti storici che percorrono il libro. Non fosse che la scelta di raccontare solo nella seconda parte la prima giovinezza di Fausta Cialente, e tutto quanto precede la sua partenza per l'Egitto (col marito Enrico Terni, agente di cambio vicino all'ambiente della diplomazia), opacizza il filo rosso biografico che si fa così poco visibile, rendendo certe atmosfere un po' appannate. E poi l'infanzia nomade della Cialente al seguito del padre ufficiale dell'esercito, e soprattutto in quella Trieste, città della madre, dove poi ambienterà *Le signorine Wieselberger*, romanzo che le farà vincere il Premio Strega nel 1976, dopo che già da ragazzina era stata premiata da una giuria presieduta da Massimo Bontempelli.

Tanti gli snodi decisivi nel corso del tempo. L'amicizia con Sibilla Aleramo (se pure di età diverse, le due scrittrici furono molto vicine); i rapporti con il marito Terni; quelli con la loro figlia; la storia d'amore, in Egitto, con un importante militare britannico; il tragico episodio della morte del fratello Renato, attore teatrale, travolto

da un mezzo militare tedesco nel '43. Tutto si sussegue, senza mescolarsi, piuttosto intrecciandosi a un serrato racconto della vita di lavoro. Difficile, a dire il vero, farsi una vera idea complessiva della Cialente; se ne avverte la grande solitudine, la nostalgia che la tallona, dell'Italia quando è in Egitto, e poi dell'Egitto quando torna in Italia.

Si collocano tutte tra l'infanzia e la prima giovinezza, le suggestioni ispiratrici dei romanzi più importanti (*Cortile a Cleopatra*, 1936, e *Le signorine Wieselberger*, quarant'anni dopo). Ma la mole di fatti, avvenimenti, prese di posizione politico-ideologiche che hanno puntellato e segnato la vita di Fausta Cialente, resta paradossalmente sullo sfondo. Scrivere vite degli altri è soprattutto una questione di punti di vista, e di toni. Certe volte, magari a discapito di un piccolo dettaglio puntuale, conta che il biografo interpreti. Dove interpretazione è intonazione: per rendere la musica, di una vita, chi la racconta occorre che abbia una sua propria voce, chiara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maria Serena Palieri

RADIO CAIRO

L'avventurosa vita di Fausta Cialente in Egitto

Donzelli. Pagine 244. Euro 25,00

Una storia
singolare,
quella dell'autrice
premio Strega '76,
che questo volume
di Maria Serena
Palieri non riesce
a cogliere
nella sua intelligenza
e forza innovatrice
L'Italia, l'Egitto,
la sposa, la madre,
l'antifascista
la femminista...

